

260 giorni del governo Prodi!

Ed ora si ricomincia



La riforma di pubblicizzazione del rapporto di lavoro è ancora in corso e la situazione oggi la si può fotografare in questo modo. Da un lato per certi aspetti normativi siamo ancora legati alla vecchia tipologia contrattuale, per altri aspetti invece, perché regolamentati nel nuovo ordinamento (D.lgs 217/05), l'amministrazione applica le nuove normative.

Di fatto il contratto collettivo che precede la legge di riforma (L 252/04), non viene mai applicato, anche quando si dovrebbe a norma della legge di riforma stessa.

L'amministrazione per suo comodo si dice ingessata dall'impianto legislativo di riforma già esistente, per cui preferisce applicare solo la parte che ad essa conviene, mettendo da parte il vecchio CCNL, e utilizzando il T.U. dei dipendenti civili dello stato.

In estrema sintesi questa ad oggi è lo stato della riforma, ovvero ci troviamo senza un preci-

so riferimento contrattuale che l'amministrazione sfrutta a suo uso e consumo, penalizzando nel modo peggiore possibile i lavoratori del corpo nazionale. Non ci sono stati gli aumenti economici quantizzati dai sostenitori del rapporto pubblicistico, di contro sono venuti restringendosi fortemente i diritti dei lavoratori e aumentati soprattutto i doveri. Abbiamo inoltre ottenuto la riduzione della nostra sfera privata, in quanto l'amministrazione, può gestire il tempo libero del singolo lavoratore. Sono cancellate le relazioni sindacali, e in merito allo strumento democratico dell'RSU non ci è stato ancora comunicato quale destino gli è riservato ecc..

All'indomani dell'insediamento del governo di sinistra ci aspettavamo un segno di discontinuità con il governo uscente. Tuttavia così non è stato, infatti non ha prodotto nulla di diverso rispetto il predecessore, anzi vi presentiamo di seguito una sorta di dossier, che mette in evidenza la continuità con il governo precedente e le sue ricadute negative per i VVF.

Decreto Bersani

tagli e riduzioni generalizzate delle spese dei ministeri e dipartimento dei vigili del fuoco di circa il 12%, confermato.

Finanziaria

CCNL aumenti contrattuali 2006 (polverizzati) 2007 – 385 milioni di euro di cui 300 solo per le forze di polizia

2007 – 1000 milioni di euro di cui 800 alle forze di polizia – vigili del fuoco aumenti medi lorde escluso il 2006, circa 85,00 euro.

Ulteriori tagli del 10% circa ai ministeri, che si aggiungono ai precedenti.

Precariato

stabilizzazione del 20% del personale – in quiescenza vanno 100 mentre se ne dovrebbero assumere 20 per l'anno 2007 – per il 2008 è prevista una stabilizzazione del 40 % del personale che va in quiescenza, cioè si dovrebbero assumere 40 su 100 uscite – tutto ciò a fronte di una carenza di organico di circa 15,000 unità al 2005. Oggi accentuata da pensionamenti e malattie/infortuni cresciute a dismisura.

Formazione

“il capitolo della formazione per l'esercizio dell' anno 2007 consente il solo svolgimento dell'attività formativa prioritaria essenziale: corsi V.P. in ingresso, passaggi di qualifica capi squadra e capi reparto, personale amministrativo...

NON è possibile realizzare aperture di credito a favore dei comandi pertanto, l'attività formativa del personale operativo verrà svolta nei limiti delle possibilità economiche uguale zero.

Abbassamento della qualità del servizio, della sicurezza degli operatori e del soccorso e dei cittadini.

Missioni e trasferte

il capitolo delle spese per acquisto dei beni, servizi, missioni all'estero e gestione del servizio sul territorio nazionale... sono “razionalizzate” dalle disposizioni normative introdotte dal governo – La Finanziaria NON ha previsto per il personale del corpo nazionale il ripristino dell'indennità di missione per le trasferte sul territorio nazionale, per cui rimane soppressa nonostante tutte le norme in materia lo prevedano – per missioni all'estero tale limite non si applica solo al personale con qualifica di dirigente di prima fascia ed al personale per voli superiori alle cinque ore, entro i limiti delle risorse accreditate – praticamente nulla.

Manutenzione mezzi e attrezzature

i comandi sono in rovina per mancanza di fondi per pagare gli acquisiti e manutenzione dei mezzi di soccorso ai fornitori del corpo nazionale – su tutto il territorio siamo debitori di ingenti fatture ancora insolute – nel 2007 i debiti saranno ancora più accentuati causa ulteriori tagli, con l'aggravante di avere automezzi pericolosi

si per il soccorso, che espletano una elevata quantità di interventi, a causa della scarsità di manutenzione ed usura – comandi che hanno contratto debiti che vanno da 600,00 mila euro a 800,00 mila.

Acquisto mezzi di soccorso – Gli ultimi acquisti che sono stati fatti con i soldi del vecchio governo - si tratta di barche alluvionali del peso di 1.200 kg, che non possono andare in acque agitate e non possono navigare in presenza di lieve vento, ma sono dotate di radar e radio marine, hanno inoltre un pescaggio di 30 cm più altri 15 cm del motore fuori bordo – in conclusione in mare non servono, nel lago neanche durante le alluvioni nemmeno ed allora a cosa servono? Ad arricchire qualche costruttore? Prossime assegnazioni di mezzi di soccorso, zero.

Spese protezione civile

uniche a non subire tagli, anzi qualche incremento, in continuità con il governo di centro destra, rispetto anche i grandi eventi (manifestazioni, costruzione di ponti e acquedotti...) ed atti di protezione civile che hanno poco a che vedere con le attività di soccorso e protezione civile sul territorio.

Ministro

totalmente assente nemmeno disponibile per il saluto iniziale del suo insediamento – totale insensibilità verso il corpo nazionale.

Sottosegretario

indisponibilità a modificare i danni prodotti dal precedente governo cioè la legge 252/04 di **militarizzazione** del corpo nazionale e successive sue emanazione d.lvo 217/05 e 139/06. – Nessuna revisione delle **piante organiche** pare che esista un progetto di decremento del personale di soccorso sul territorio – infatti le **assunzioni** sono limitate a quelle già previste da precedenti disposizioni (600 unità per il triennio 2007/2009) – **Riduzione del bilancio** del corpo nazionale che secondo **sue stime** si attestano “solo” al 12% nell’anno in corso, però aumentando le tasse aeroportuali qualche spicciolo si recupera – **certificato di prevenzione**: dopo vari tentativi di affidarlo ai privati ora si tratta di contemperare le esigenze delle imprese, il risultato è la riduzione della sicurezza! – **passaggi di qualifica** sempre più dilazionati nel tempo – passaggi orizzontali spacciati per progressioni di carriera... ecc. ecc., l’unica cosa certa sono i viaggi a carico nostro, “dello stesso”, che ha fatto e fa ogni settimana dal suo insediamento nei comandi provinciali. Come il suo predecessore della Lega, vende *fumo*, e ripete sempre gli stessi argomenti vuoti di cui ora sono a conoscenza anche i muri delle caserme!

Protezione civile

persiste come sempre il dualismo di competenze nell’impianto generale delle



attività di soccorso tecnico urgente e di protezione civile alla popolazione – così come il corpo nazionale è mantenuto all'esterno dei comitati operativi, riconfermando la pura attività di manovalanza. – in compenso si accentuano ancora di più le attività per incrementare la formazione e costituzione di gruppi di volontariato. Queste nascono e muoiono subito dopo per mancanza di risorse e aspettative ad essere assunti nel Corpo Nazionale.

Mobilità

le mobilità del personale vengono fatte emanate sempre più raramente e solo su determinazione dell'amministrazione, per la mancanza di assunzioni e definizione delle piante organiche.

Diritti sindacali

il governo di centro destra ha ingessato e gerarchizzato il corpo nazionale, l'attuale governo lo ha definitivamente ingabbiato in tavoli tecnici inconcludenti senza restituire ai lavoratori i propri diritti.

Specializzazioni

ulteriori mortificazione senza riconoscimenti tecnici ed economici "polivalenti" tutti fanno tutto.

Lavoro usurante

nessun riconoscimento per i lavoratori del corpo nazionale che svolgono un lavoro per definizione pericoloso, stressante per il quale spesso si confrontano con realtà in presenza di sostanze e materiali tossici e batteriologici, ed altro ancora.

Distaccamenti

previste ulteriori riduzione di spesa da apportare al dicastero - per il corpo nazionale sono stati individuati distaccamenti periferici da chiudere, così come altri uffici a livello centrale.

Spese militari

stanziare risorse economiche aggiuntive - ai 18 miliardi di euro sono stanziare per ogni anno altre risorse di circa il 20% in più.

30 marzo 2007

oggi mi alzo e sciopero

partecipiamo in massa
allo sciopero e manifestazione